



Comune di Galtelli
Provincia di Nuoro





PIANO URBANISTICO COMUNALE IN ADEGUAMENTO AL PPR E AL PAI

Mappatura delle aree a pericolosità geologica e idraulica
del territorio del Comune di Galtelli
nell'ambito dell'adeguamento del PUC al PAI

SUB BACINO 5 - POSADA-CEDRINO

TAV. 3.3.3

RIO TADDORE SCHEDE DI INTERVENTO

Base topografica: Cartografia tecnica regionale numerica scala 1:10000		Coordinate: Gauss - Boaga C.T.R. n. 500030-500040- 500080-482150-482160	Gennaio 2011
L'Amministrazione Comunale	I Tecnici: Geol. Giovanni S. Calia Ing. Maddalena Idili Ing. Pinella Monni Geol. Andrea Selis		 ORDINE DEI GEOLOGI REGIONE SARDEGNA N. 184 Dr. Geol. Giovanni Salvatore Calia
			 ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DI NUORO N. A643 - Settore A B C Dr. Ing. Maddalena Idili
Revisione n° Rev. 0	Presentato il	 ORDINE DEI GEOLOGI REGIONE SARDEGNA N. 630 Dott. Geol. ANDREA SELIS	
		Approvato il	

SCHEDA DI INTERVENTO "RIO TADDORE"

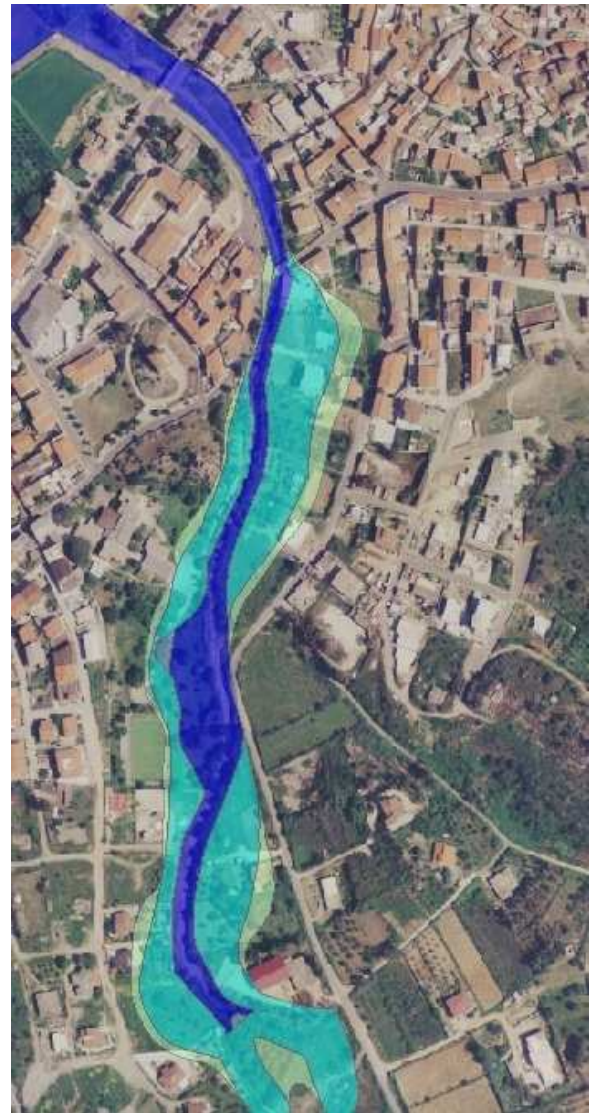
1.GENERALITA'

Bacino idrografico generale	SARDEGNA
Sottobacino	POSADA CEDRINO
Provincia	NUORO
Comune	GALTELLI'
Località	GALTELLI'
Cartografia	

2. DESCRIZIONE SINTETICA

Il Rio Taddore attraversa nel suo tratto finale il centro abitato di Galtelli da sud est verso nord ovest, sino alla confluenza con il Cedrino. L'alveo del torrente presenta in lunghi tratti una sezione insufficiente a contenere le portate di piena già a partire da quelle relative al tempo di ritorno di 50 anni. Per questo motivo il Rio Taddore, dopo il Cedrino, costituisce la principale fonte di pericolosità idraulica per l'abitato di Galtelli, anche in considerazione del forte grado di urbanizzazione delle aree limitrofe al fiume

Sono già stati finanziati e sono in fase di appalto gli interventi relativi alla regimazione del Rio Taddore all'interno dell'abitato, a cura del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, ciò dovrebbe comportare una notevole mitigazione del rischio idraulico stimato dal presente studio.



Dati morfometrici ed idrologici fondamentali della sezione di controllo

Sezione (coordinate Gauss-Boaga E-N):	1551807	4470946
Lunghezza dell'asta principale:	7.05	(km)
Area del Bacino:	8.63	(km ²)
Pendenza media dell'asta:	14	(%)
Quota della sezione:	10	(m s.l.m.)
Quota media del bacino rispetto alla sezione di studio	245	(m s.l.m.)

Tempo di ritorno	50	100	200	500
Q (m ³ /s)	76.64	90.09	106.64	123.17

3. GRADO DI CONOSCENZA DELLA SITUAZIONE

Esistenza di studi recenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini:	
--	--

Analisi storica della situazione:	x
Testimonianze recenti:	x
Presenza di progetto di massima:	
Presenza di progetto esecutivo:	X

4. FINANZIAMENTO RICHIESTO:

€ 1.650.000,00

5. AMMINISTRAZIONE COMPETENTE: COMUNE DI GALTELLI'

6. PRIORITA' DELL'INTERVENTO:

Alta (rischio R4)	X
Media (rischio R3)	
Bassa (rischio R2/R1)	

7. COMPATIBILITA' CON I REGIMI VINCOLISTICI ESISTENTI:

SI	x	NO	
----	---	----	--

8. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:

A)	Nuova realizzazione	x
B)	Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento dell'opera esistente	X
C)	Intervento manutentorio dell'opera esistente	

8.1 INTERVENTO STRUTTURALE

Estensivo – sistemazione idraulico-forestale

Seminagioni	
Opere di drenaggio	
Soglie	
Piccole briglie	
Muri di sostegno	
Ponte	
Canale	X

Intensivo

SERBATOIO	
CASSA DI ESPANSIONE	
ARGINATURA	
Nuova	X
Ringrosso	
Sovralzo	x
Rivestimento	
Difesa	
Diaframmatura	
SCOLMATORE	
DIVERSIVO	
SISTEMAZIONE DELL'ALVEO	
Soglie di fondo	
Briglie	

Muri di sponda Scogliere longitudinali Pennelli Cunettoni Pulizia straordinaria Risagomatura alveo Altro	x x
INTERVENTI SULLE OPERE DI ATTRAVERSAMENTO Adeguamento luce Demolizioni opera Rifacimento opera	

8.2 INTERVENTO NON STRUTTURALE

Disciplina territoriale delle zone soggette ad inondazioni	x
Vincoli	x
Assicurazioni obbligatorie	

9. MONITORAGGI

Verifica annuale dello stato di pulizia dell'alveo

10. PERICOLOSITA'

Frequenza probabile dell'evento (tempo di ritorno in anni)			
T=20/50	x	T=50/100	
T=100/200		T=200/500	

11. BACINI MONTANI

Colate detritiche	
Piene repentine	x
Alluvioni conoidi	

12. RETI IDROGRAFICHE DELLE ACQUE ALTE

Corso d'acqua non arginato	x
Sormonti arginali	
Sfondamenti arginali	
Erosioni e fontanazzi	

13. RETI IDROGRAFICHE DELLE ACQUE BASSE

Insufficienza impianti di sollevamento	
--	--

14. ESTUARI MARITTIMI

Collasso difesa a mare	
------------------------	--

15. INTENSITA' PRESUNTA DEL FENOMENO RISPETTO ALLE CONSEGUENZE ECONOMICHE

Lieve	
Media	

Elevata	
Molto elevata	x

16. VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

ESPOSIZIONE	VULNERABILITA'		
	Danno grave (strutturale o perdita totale)	Danno medio (funzionale)	Danno lieve (estetico)
Presenza di centro abitato	x		
Presenza di insediamenti produttivi	x		
Presenza di industrie a rischio			
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti etc)			
Linee di comunicazione principali (autostrade, strade statali, linee ferroviarie)		x	
Linee di comunicazione secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)		x	
Presenza di beni culturali		x	

Numero di persone potenzialmente coinvolte	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	Soggette a rischio di perdita abitazione
>50	x		

17. DESCRIZIONE SINTETICA DEL DANNO ATTESO A CHIARIMENTO DELLE SCELTE RIPORTATE NELLA TABELLA PRECEDENTE:

Sono possibili allagamenti delle case con un'altezza del tirante idrico all'interno delle case superiore ad 50 cm e interruzione delle vie di comunicazione.

18. INTERVENTI

Risagomatura dell'alveo e realizzazione di nuovi argini a protezione dell'abitato.